

**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A**

Piazza 25 Aprile, 1  
90018 Termini Imerese (PA)  
P.IVA 06258150827  
Rea n. 309030

pec: [srrpalermoprovinciaest@legalmail.it](mailto:srrpalermoprovinciaest@legalmail.it)

---

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA CAMPAGNA DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO MOBILE, DA INSTALLARE PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SITO IN C/DA CASSANISA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELBUONO. DURATA 4+4 MESI.**

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**

**CIG: 8407988B2F**

FAQ 1

Atteso che una ditta ha richiesto i seguenti chiarimenti:

- Art. 8 del Bando-Disciplinare: Si fa riferimento al PASSOE rilasciato dall'ANAC. Sul portale dell'ANAC viene visualizzato il seguente messaggio "Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito". Si chiede chiarimenti in merito a come poter procedere:

***Risposta:*** Il CIG è stato perfezionato in data 01/09/2020.

- Art. 8 del Bando-Disciplinare nei requisiti di idoneità professionale viene richiesta l'iscrizione all'Albo gestori Ambientali. L'iscrizione all'albo non è stata attivata da parte dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per una categoria inerente all'oggetto di gara. Si chiede una comunicazione in merito alla cancellazione di tale requisito dalle richieste.

***Risposta:*** Considerato che l'iscrizione all'albo non è stata attivata da parte dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per una categoria inerente all'oggetto di gara **si comunica la cancellazione di tale requisito dalle richieste.**

- Art. 8 del Bando-Disciplinare nei requisiti di idoneità professionale al punto a) si chiede di aver svolto negli ultimi 3 anni servizi simili di cui almeno uno con importo non inferiore a € 400.000: Si chiede se come lavori simili possano essere utilizzate anche referenze di sola progettazione, costruzione e installazione impianti con tecnologia simile non mobile.

***Risposta:*** Si precisa che come lavori simili possono essere prese in considerazione referenze che includono comunque la gestione di impianti anche con tecnologia simile non mobile.

- Art. 8 requisiti di capacità economica 3 finanziaria punto c): si chiede di chiarire se la figura richiesta è un Responsabile Tecnico o un soggetto individuato per la supervisione dell'impianto (Direttore tecnico o responsabile impianto), e se sia necessario indicare l'elenco dei manutentori o se possono essere individuati successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

***Risposta:*** La figura richiesta è un soggetto individuato per la supervisione dell'impianto quale Responsabile. È necessario soltanto dichiarare la disponibilità di manutentori abilitati all'attività richiesta.

- Si chiede l'elenco delle attrezzature e dei mezzi che saranno a disposizione dell'Operatore Economico per lo svolgimento del servizio con riportato lo stato di funzionamento degli stessi.

**Risposta:** qui di seguito si riporta l'elenco richiesto:

- Macchina operatrice semovente a telaio (pala gommata) per la movimentazione dei materiali all'interno del capannone di miscelazione e la movimentazione e il riempimento delle bio-celle.  
Tipo: DOOSAN INFRACORE MEGA 160.  
Telaio: DHKHLST0H75002082.  
Targa AGL522.  
Stato d'usura: funzionante, necessita manutenzione ordinaria.
  - Autocarro per scarrabili con gru ITALEV (lift A260S/80) con sistema lift per il caricamento dei container dell'impianto, al fine di movimentare gli stessi durante le operazioni di carico e scarico del materiale in maturazione.  
Tipo: Fiat IVECO Magirus AG Stralis.  
Telaio: WJME2NN0004310832.  
Targa: DD077SG.  
Stato d'usura: funzionante, necessita manutenzione ordinaria.
  - Trituratore meccanico a rulli dotato di telecomando, cassetta attrezzi, libro e manutenzione, copia certificato CE, completo di tutte le sue parti  
Tipo: DOPPSTADT DW 2060 BIBER n. di serie 019.  
Stato d'usura: funzionante.
  - Biomiscelatore completo in tutte le sue parti con accessori nastri rotativi per la preparazione delle miscele umido/strutturante.  
Tipo: FARESIN TRM pro - tipo AP 300.  
Stato d'usura: funzionante.
  - Vaglio a rulli completo in tutte le sue parti, per la separazione, dopo la fase Curing, della miscela sovrullo/compost.  
Tipo: DOPPSTADT SM 518 PROFI.  
Telaio: W0952421582D38173.  
Targa: DB057MS;  
Stato d'usura: funzionante.
  - Gruppo elettrogeno completo in tutte le sue parti.  
Tipo: TECNOGEN Power Generators n. 222145/4.  
Matricola: 166631 - conformità CEI 60034-1.  
Stato d'usura: funzionante, necessita manutenzione ordinaria.
  - Pesa interrata (Bilico) completo in tutte le sue parti collegata alla stampante a video per la pesata.  
Tipo: Tassinari Bilance.  
Stato d'usura: funzionante, necessita di revisione periodica e punzonatura.
- Si chiede copia del Quadro Economico di gara citato nell'art.2 commi 8 e 9 del Capitolato Tecnico.

**Risposta:** qui di seguito si riporta il quadro economico richiesto:

QUADRO ECONOMICO GESTIONE IMPIANTO MOBILE PRESSO SITO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CASSANISA					
		rifiuti da trattare	t/anno	FORSU	2 667
		rifiuti da trattare	t/anno	Strutturante	1 200
	VOCE	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	euro
	<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE E AMMORTAMENTO COMPRESIVO DI SPESE GENERALI E UTILI DI IMPRESA</b>				<b>€ 400 296</b>
	<b>Nel totale di € 400.296 sono inclusi</b>				
	Oneri per la sicurezza				€ 10 000
	Royalty da riconoscere al Comune di Castelbuono		3867	5,2	€ 20 107
	Quota parte canone annuali demanio (€ 1.970)				€ 1 313
	<b>TARIFFA DI CONFERIMENTO MEDIA</b>	<b>euro/ton</b>	<b>3 867</b>	<b>€ 103,52</b>	<b>€ 400 296</b>
	<b>TARIFFA A BASE D'ASTA</b>				
	PREZZO CONFERIMENTO FORSU		2 667	€ 125,00	€ 333 333
	PREZZO CONFERIMENTO STRUTTURANTE		1 200	€ 55,00	€ 66 000
	IMPORTO COMPLESSIVO				€ 399 333
	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA IN CIFRA TONDA (escluso IVA)				€ 400 000
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				€ 10 000
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (escluso IVA)</b>				<b>€ 390 000</b>

- Si chiede l'importo degli oneri concessori demaniali da riconoscere ad Ecologia e Ambiente spa citati nell'art.2 comma 9 del Capitolato Tecnico.

**Risposta:** il canone annuo relativo agli oneri concessori demaniali da riconoscere ad Ecologia e Ambiente spa ammonta ad € 1.970;

- Qualora il materiale conferito non sia di ottima qualità (come previsto all'art.6 comma 8), cioè superi il 5/10% di sovralli ammessi, l'Operatore Economico ha la facoltà di non accettare il carico oppure è prevista una sanzione per il conferitore? È l'operatore economico che fissa le condizioni contrattuali con i singoli comuni o deve sottostare ad un contratto già in essere con i comuni? In questo caso si chiede copia delle condizioni attualmente in essere.

**Risposta:** Si conferma che qualora il materiale conferito non sia di ottima qualità l'Operatore Economico ha la facoltà di non accettare il carico. Così come riportato all'art. 1 del Capitolato Tecnico "L'Operatore Economico sottoscriverà specifico contratto di conferimento con i singoli Comuni appartenenti alla S.R.R., secondo i quantitativi massimi stabiliti dalla stessa S.R.R. Lo schema di Contratto di conferimento dovrà essere approvato dalla S.R.R. e riporterà il costo di conferimento €/T per le singole frazioni da conferire ricavate proporzionalmente all'offerta economica dell'O.E.". Si precisa che la bozza di contratto da sottoscrivere dovrà essere proposta dall'O.E.

- Relativamente alle modalità di esecuzione del servizio, all'art.8 del Capitolato Tecnico è previsto l'inizio del servizio entro 15 giorni dall'aggiudicazione, mentre l'art.208 comma 15 prevede 60 giorni di tempo fra la comunicazione di inizio campagna e l'inizio effettivo della stessa, fermo restando la produzione di un piccolo progetto nel quale esporre le attività da svolgere da sottoporre agli enti competenti, i quali dovranno autorizzare l'inizio della campagna e approvare le polizze fidejussorie. In situazione di discordanza si fa riferimento alle tempistiche previste per legge di 60 gg.

**Risposta:** il comma 4 art. 5 dell'Ordinanza Presidente Regione Siciliana 1/Rif del 27.03.2020 stabilisce che "I pareri e/o provvedimenti dell'Autorità Ambientale regionale e degli altri uffici in materia di ambiente, compreso quanto previsto all'art.6 c.9 e all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., devono essere rilasciati entro un tempo complessivo non supe-

*riore a giorni 7 (sette) lavorativi.”. Pertanto si ritiene che i tempi indicati nel Capitolato Tecnico siano coerenti.*

- Dalla documentazione di gara si evince che le somme soggette a ribasso sono pari a € 390.000 per un quantitativo di conferimento pari a 2.667 ton di FORSU a 125 €/t e 1.200 t di strutturante a 55 €/t. La somma del prodotto di questi quantitativi è però uguale a € 399.375.

Dal momento che il ribasso deve essere fatto sull'importo posto a base di gara (cioè € 390.000), e che invece all'art.5 comma 5 secondo paragrafo del Capitolato Tecnico, è prevista la contrattualizzazione del costo di conferimento ricavato proporzionalmente all'offerta economica al netto del ribasso, il conteggio della proporzione risulta impossibile, o quantomeno le tariffe €/t poste a base di gara risultano non corrispondere. Si chiede un chiarimento in merito all'importo da considerarsi a base d'asta.

**Risposta:** *Si rinvia al quadro economico sopra riportato. Si precisa che le tariffe poste a base di gara dovranno essere riproporzionate applicando la percentuale dell'incidenza tra l'importo complessivo dopo il ribasso d'asta e inclusi gli oneri per la sicurezza e l'importo complessivo a base d'asta di € 400.000;*

- Qualora il quantitativo trattato dall'impianto sia superiore al quantitativo minimo preventivato nella documentazione di gara, la tariffa di conferimento per i quantitativi eccedenti sarà sempre 125 €/t per la FORSU e 55 €/t. per lo strutturante (al netto del ribasso)?

**Risposta:** *Si conferma che qualora il quantitativo trattato dall'impianto sia superiore al quantitativo minimo preventivato nella documentazione di gara, la tariffa di conferimento per i quantitativi eccedenti sarà sempre 125 €/t per la FORSU e 55 €/t. per lo strutturante (al netto del ribasso);*

- In considerazione delle richieste sopra riportate si chiede la possibilità di un posticipo di 15 giorni della data di presentazione delle offerte.

**Risposta:** *Stante la natura dei quesiti e delle risposte formulate dalla stazione appaltante nonché dalla situazione di criticità del sistema impiantistico del territorio, non si ravvisano validi motivi per la concessione della proroga richiesta.*

Distinti saluti.

Il RUP  
Arch. Antonino Velardi

